

Semaforo verde al riciclo chimico in Inghilterra

Quantafuel ha ottenuto le autorizzazioni per costruire il primo impianto Plastic-to-Liquid del Regno Unito. Sarà pronto nel 2025.

8 febbraio 2023 08:55

La società energetica norvegese Quantafuel ha ottenuto dalle autorità locali le autorizzazioni necessarie per realizzare un nuovo impianto di riciclo chimico Plastic-to-Liquid (PtL) nell'area portuale di Sunderland, in Inghilterra nord-orientale.

I lavori di costruzione del primo impianto inglese dedicato al riciclo chimico dovrebbero partire entro la fine dell'anno.



Una volta completato, indicativamente nel 2025, darà lavoro a un centinaio di addetti e sarà in grado di trattare circa 100.000 tonnellate annue di rifiuti plastici di bassa qualità e difficili da recuperare per via meccanica, come imballaggi flessibili e plasmix, provenienti dal Nord del paese, altrimenti destinati a termovalorizzazione o discarica.

La costruzione e la gestione dell'impianto sono affidate a Quantafuel Sunderland, filiale appositamente costituita dal gruppo norvegese. Nei piani della società, quello di Sunderland sarà solo il primo di una serie di impianti che verranno avviati nei prossimi anni nel Regno Unito.

L'olio di pirolisi ottenuto dall'impianto potrà sostituire materie prime fossili nella sintesi di prodotti chimici e nuove materie plastiche, mentre il gas ottenuto come sottoprodotto sarà riutilizzato per alimentare i processi.

“Abbiamo in programma di costruire impianti simili in tutto il Regno Unito, ma abbiamo scelto Sunderland come nostro primo sito di sviluppo poiché il porto assicura una posizione ideale e la città ha una forza lavoro qualificata a cui possiamo attingere - ha spiegato Lars Rosenløv, CEO di Quantafuel -. Ringraziamo il consiglio comunale per il suo approccio accogliente e lungimirante e non vediamo l'ora di lavorare sia con le autorità locali che con la comunità per realizzare un impianto che speriamo diventi un tassello fondamentale della futura ambiziosa crescita di Sunderland e dei piani Net Zero”.

© Polimerica - Riproduzione riservata